

Ierostoria

Angelo Terenzoni

L'Imam Ali e il suo messaggio



Irfan  Edizioni

SCHEDA TECNICA

FORMATO: 14 x 21

PAGINE: 72

ISBN: 978-88-97278-03-0

PREZZO: euro 8

COLLANA: Ierostoria/4

USCITA: marzo 2011

L'AUTORE

Angelo Terenzoni (Levanto, 1942), saggista di solida formazione cattolica, ha recepito il concetto di Tradizione, enunciato da René Guénon, come superamento di ogni esclusivismo religioso e come considerazione di ogni forma tradizionale quale Verità relativa e temporale, riflesso dell'Unica Verità Assoluta esistente nella Mente di Dio. Egli ha in tal modo dato un'ampia apertura al suo Cattolicesimo e ha trovato nell'Islam una verifica dei concetti esposti nella Bibbia e nella Tradizione Apostolica. Ha diretto la collana "Studi Medievali" delle Edizioni Alkaest di Genova, volta a valorizzare il Medioevo quale "culmine" della tradizione cristiana.

PRESENTAZIONE DEL VOLUME

Ali ibn Abu Talib è considerato il primo perfetto prodotto dell'istruzione e della formazione spirituale impartite dal Profeta Muhammad, di cui era cugino e genero. Primo Imam per gli Sciiti e quarto Califfo per i Sunniti, Ali è una personalità di fama mondiale che è stata oggetto di innumerevoli discussioni e dibattiti. Tutti gli studiosi e i ricercatori gli hanno comunque riconosciuto, secondo la testimonianza della storia e le ammissioni di amici e nemici, doti quali la fede, il coraggio, il senso di giustizia, la sapienza. Molte tradizioni narrano inoltre della sua benevolenza verso i subalterni, della compassione per i diseredati e della generosità nei confronti dei poveri. Questo breve saggio vuole essere una introduzione a questa personalità poliedrica e misteriosa, per conoscere meglio la storia e i principi dell'Islam, di cui Ali è una figura assolutamente fondamentale e un protagonista di primo piano.

Il mistero della sua esistenza resta chiuso, impenetrabile, suggellato dal tempo e dalla morte, come accade per tanti e tanti altri, ma l'esperienza interiore che vede in lui la sua guida l'ha strappato in qualche modo alla nostra dimensione profana, tanto che i lineamenti stessi dell'Ali storico divengono quasi secondari: un segno da interpretare, un'apertura del velo sul Volto dell'inesprimibile.

Mario Piantelli

Docente di Religioni, filosofie e culture dell'India e dell'Estremo Oriente - Università di Torino